

I PATRIMONI DI PUCCINI

LE PARTITURE PERDUTE

PURTROPPO IN PASSATO DIVERSI MANOSCRITTI SONO ANDATI PERDUTI, PER POI RICOMPARIRE NELLE BOTTEGHE DEGLI ANTIQUARI. IL FONDO CONTIENE TREMILA COMPOSIZIONI DEGLI ESORDI

Alla scoperta del giovane Giacomo Ritrovati brani inediti del Maestro

Si trovavano nell'archivio della Villa: dodici sono per organo

E' UN quadro più completo ed esauriente del periodo giovanile di Puccini, quello che emerge dalle 40 composizioni inedite ritrovate nell'archivio della villa museo di Torre del Lago. Il giudizio dei musicologi sull'importante ritrovamento è stato evidenziato nel corso dell'incontro con la stampa promosso ieri mattina dalla Fondazione Simonetta Puccini, che gestisce l'archivio e la casa museo affacciati sul lago Massaciuccoli. Tra i quaranta manoscritti inediti composti da Puccini vi sono 12 brani per organo, 15 pezzi per pianoforte e una decina di contrappunti a 3 e 4 parti. Un piccolo tesoro filologico, hanno riconosciuto Giovanni Godi, presidente della Fondazione Simonetta Puccini, Claudio Toscani, consigliere e componente del comitato scientifico della stessa Fondazione, Virgilio Bernardoni, presidente della Edizione nazionale delle opere di Puccini e Gabriella Biagi Ravenni, presidente del Centro studi Giacomo Puccini.

IL PREZIOSO ritrovamento ci dice anche un'altra cosa: l'archivio di villa Puccini, comprendente oltre 3000 documenti (partiture manoscritte e a stampa, lettere, fotografie, carteggi e documenti amministrativi) è stato inventariato completamente dalla Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Toscana ed è diventato accessibile ai ricercatori di tutti i paesi. Materiali, questi, che esistevano da sempre nella villa di Torre del Lago, ma non erano stati catalogati scientificamente, tanto che nel corso degli anni si era registrata la perdita di alcuni oggetti e



SPARTITI Il presidente Giovanni Godi tra gli scopritori, con Virgilio Bernardoni e Gabriella Biagi Ravenni

IL RETROSCENA
Ecco la presentazione della Fondazione: «Si vede ancora l'impronta del '700»

documenti, poi riapparsi sul mercato antiquario.

LA SCOPERTA degli inediti, ha spiegato il professor Virgilio Bernardoni, autore del ritrovamento con la professoressa Biagi Ravenni, incrementa il catalogo delle opere giovanili di Puccini; in particolare i nuovi 12 brani per

organo portano complessivamente a 61 i pezzi del repertorio con il quale negli anni Settanta dell'800 Puccini assolse le funzioni di organista nelle chiese di Lucca e dintorni. «Queste partiture – ha detto Bernardoni – non contengono capolavori, ma ci aiutano a completare l'immagine del primo Puccini, la sua attività legata alle tradizioni di famiglia, una famiglia che ha annoverato musicisti per cinque generazioni».

NEI PEZZI per pianoforte, legati alla prima fase di apprendistato del compositore lucchese e dunque di segno scolastico, si può

scorgere l'adesione a moduli classici, ancora legati allo stile settecentesco. Dall'archivio è emersa anche una copia della partitura del «Preludio a orchestra SC 1», una composizione che si conosceva già, ma in forma incompleta (mancavano 14 battute). Con il manoscritto rinvenuto a Torre del Lago, sarà finalmente possibile riproporre la composizione nella sua interezza. Insomma, a 94 anni dalla morte, il genio di Puccini continua ancora a regalarci sorprese e novità. E l'Archivio della Fondazione Simonetta Puccini promette di regalare ancora emozioni agli studiosi.



TORRE IL FESTIVAL

Sul palcoscenico i giovani artisti dell'Accademia di alti studi

PROSEGUE stasera la rassegna 'I concerti dell'Accademia', antipasto della stagione pucciniana che verrà che vede come protagonisti i giovani artisti dell'Accademia di Alto Perfezionamento del Festival Puccini 2018. Alle 15, nella sala Belvedere del Gran Teatro Giacomo Puccini (ingresso libero), i ragazzi che hanno completato il primo modulo di studio regaleranno un concerto. «Quella della formazione dei giovani e la promozione delle loro carriere è certo una delle attività su cui vogliamo continuare ad investire per fare di Torre del Lago un centro di alta formazione per tutti i maestri dell'opera – commenta il presidente del Pucciniano Alberto Veronesi –; un progetto che abbiamo già sviluppato e che ci auguriamo possa essere presto riconosciuto in ambito nazionale». Anche per quest'anno, dunque, l'Accademia si appresta a selezionare giovani a cui affidare l'interpretazione delle opere in cartellone. Un percorso di perfezionamento che si conferma come una delle attività più importanti della Fondazione.

DOMENICA 29 APRILE SIAMO APERTI

DALLE 8.30 ALLE 13.30

AGLIANA (PT)
AREZZO viale Amendola
BARBERINO DI MUGELLO (FI)
BORGO S. LORENZO (FI)
BUGGIANO (PT)
CASCINA (PI) via Fosso Vecchio
CASTELFIORENTINO (FI)
CERTALDO (FI)
COLLE VAL D'ELSA (SI)
EMPOLI (FI) via Raffaello Sanzio
FIGLINE VALDARNO (FI)

FIRENZE via Cimabue
FIRENZE Gavinana
FIRENZE piazza Pietro Leopoldo
FIRENZE Novoli
FIRENZE Ponte a Greve
FUCECCHIO (FI)
IMPRUNETA (FI)
LAMPORECCHIO (PT)
LASTRA A SIGNA (FI)
LUCCA viale Puccini
LUCCA via di Tiglio

MARINA DI PISA (PI)
MONTECATINI (PT) Massa e Cozzile
MONTEVARCHI (AR) via dell'Oleandro
PISA Cisanello
PISA Porta a Mare
PISTOIA
POGGIBONSI (SI) Salceto
PONTASSIEVE (FI)
PONTE A EMA (FI)
PONTEREDERA (PI) Terracini
PRATO via delle Pleiadi

PRATO via Valentini
SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)
SANTA MARIA A MONTE (PI)
SANSEPOLCRO (AR)
SESTO FIORENTINO (FI) via Petrosa
SIENA via delle Grondaie
TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)
TIRRENIA (PI)
TORRE DEL LAGO (LU)
VINGONE (FI) Scandicci
VOLTERRA (PI)

